

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 16 FEBBRAIO 2015

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL RESPONSABILE

OGGETTO: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI IN TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - IMPRESA N&G GEOLOGIA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **febbraio**, alle ore **10.45**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **20238** del **11.02.2015**.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**.

Risultano presenti n. **24** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 1359 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **- 2 MAR. 2015**

L'INCARICATO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 2 MAR. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **16 FEB. 2015**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **- 2 MAR. 2015**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Demetrio BARRECA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	NO	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	NO
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	NO			
15	MILETO Antonino	NO			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	SI			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	NO			

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Marciànò Angela e Muraca Giovanni.

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. **Demetrio BARRECA** incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 4° punto dell'Odg avente ad oggetto "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI IN TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - IMPRESA N&G GEOLOGIA".

Al termine degli interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a maggioranza dai 24 consiglieri presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO e SERA); **voti contrari 6** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO e RIPEPI); **astenuti 0**.

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che per le attività finalizzate al mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture dell'acquedotto comunale ci si avvale di imprese specializzate nel settore idrico incaricate con apposite gare di appalto o mediante affidamenti diretti per importi contenuti entro i limiti di legge;
- che l'ex Settore Progettazione ed Esecuzione LL. PP. (ora Servizi Tecnici) ha predisposto il progetto preliminare e definitivo per lavori relativi ad interventi straordinari sulle reti idriche comunali, suddiviso in sei stralci, per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00 come di seguito riportati:

Interventi straordinari reti idriche comunali, revisione organi di manovra, installazione apparati di misurazione, ricerca e riparazione perdite, CENTRO – NORD - € 168.736,98
Interventi straordinari reti idriche comunali, revisione organi di manovra, installazione apparati di misurazione, ricerca e riparazione perdite, CENTRO – SUD - € 168.736,98
Interventi straordinari reti idriche comunali - Circoscrizioni 1, 2, 3, 4 - € 165.631,51
Interventi straordinari reti idriche comunali - Circoscrizioni 5, 6, 7, 12 - € 165.631,51
Interventi straordinari reti idriche comunali - Circoscrizioni 8, 9, 10, 11 - € 165.631,51
Interventi straordinari reti idriche comunali - Circoscrizioni 13, 14, 15 - € 165.631,51

approvati con delibera GC n. 86 del 5.03.2010 e che quest'ultima è stata trasmessa alla Cassa DD.PP. per l'autorizzazione alla parziale devoluzione di € 1.000.000,00, del mutuo di € 3.000.000,00, pos. N. 4518762, già contratto per lavori di fornitura e posa di impianti di potabilizzazione containerizzati;

- che la Cassa DD.PP. con nota n. 53809 del 7.06.10 ha autorizzato il diverso utilizzo;
- che di conseguenza sono stati predisposti i progetti esecutivi approvati con delibera GC n. 292 del 7.09.2010;
- che con determina n. 2539 del 30.09.2010 sono state indette le relative gare di appalto;
- che con determina n. 791 del 13.05.2011 i lavori suddetti sono stati aggiudicati in via definitiva ed è risultata una economia rinveniente dai ribassi di gara operati pari ad € 270.699,84;
- che con Determine n. 266 e 268 dell'1/03/2012 sono state indette le gare d'appalto relative ai lavori di manutenzione straordinaria agli impianti acquedottistici nell'intero comprensorio Comunale, suddiviso in Centro Nord e Sud, imputando la spesa sull'economia rinveniente dai ribassi di cui alla determina n. 791 del 13.05.20 11;
- che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara i lavori in questione sono stati aggiudicati rispettivamente:
 - con determina n. 1475 RG del 20/06/2012 all'impresa "Marra Vincenzo S.r.l." i lavori di manutenzione straordinaria agli impianti acquedottistici nell'intero comprensorio Comunale Centro Nord, e che ultimati si è registrata una economia pari ad €. 32.443,03;

dalla Commissione Straordinaria;

DATO ATTO altresì che la Commissione Straordinaria ha deliberato il riconoscimento del debito per altre due proposte analoghe alla n. 128 e precisamente la proposta n. 112 del 16.07.2014, adottata con delibera C.S. n. 99/2014 e la proposta n. 126 del 5.08.2014, adottata con delibera C.S. n. 110/2014;

DATO ATTO che per la sopraccitata proposta n. 128 è stato già acquisito l'allegato **parere favorevole** del **Collegio dei Revisori**, prot. 140363 del 18.09.2014;

Visto il parere favorevole, espresso a maggioranza dei presenti, componenti della 2^a Commissione "Programmazione e Servizi Generali", giusta nota prot. n. 21146 del 13.02.2015;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI RICONOSCERE** all'impresa **N&G Geologia**, per le motivazioni esposte in premessa che qui per intero s'intendono riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, c. 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio per l'importo di **€ 41.355,60** iva inclusa al 10%;
- 2) **DI RICONOSCERE** ai **tecnici dipendenti**, per le motivazioni esposte in premessa che qui per intero s'intendono riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, c. 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 599,04** per incentivo ed oneri riflessi di cui all'articolo 92 del d.lgs 163/06;
- 3) **DI PROVVEDERE** al finanziamento della spesa discendente dal debito fuori bilancio come sopra riconosciuto, che ammonta ad **€ 41.954,54** mediante imputazione all'impegno contabile 7446 del 2013 – debiti fuori bilancio – riportato nella gestione contabile del riaccertamento dei residui, approvata con determina n. 201 RS del 24.03.2014 (n. 1093 RG del 29.04.2014) che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore "Servizi Tecnici" la predisposizione degli atti finalizzati alla liquidazione del debito fuori bilancio nella misura come sopra riconosciuta;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di riconoscimento del debito alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289;
- 6) **DI ATTRIBUIRE**, con separata ed unanime votazione, immediata esecutività al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con **voti favorevoli 18** (ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, QUARTUCCIO, RUVOLO e SERA); **voti contrari 6** (DATTOLA Lucio, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO e RIPEPI); **astenuti 0**, resi dai 24 Consiglieri comunali presenti e votanti per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- con determina n. 339 RS del 02/08/2012 all'impresa "SICES s.a.s." i lavori di manutenzione straordinaria agli impianti acquedottistici nell'intero comprensorio Comunale Centro Sud, e che ultimati si è registrata una economia pari ad €. 32.312,50;

- che nell'estate del 2012 nell'intero territorio comunale si sono verificate disfunzioni agli apparati idrici comunali (elettropompe e quadri elettrici dei pozzi) che hanno provocato mancanza di acqua creando gravi disagi ai cittadini residenti;
- che per risolvere la problematica è stata redatta una perizia per *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria agli impianti acquedottistici in tutto il territorio comunale* per un importo complessivo pari ad € 45.228,32. Con determina n. 360 RS del 22.08.12 (n. 3843 RG del 31.12.12) è stata approvata la perizia e, stante l'urgenza, i lavori sono stati affidati, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'articolo 125 c. 8 del d.lgs 163/06, all'impresa **N&G Geologia** imputando la somma sulle economie accertate nelle determine n. 1475 RG del 20/06/2012 e n. 339 RS del 02/08/2012, quindi a gravare sulla parziale devoluzione di € 1.000.000,00 del mutuo di € 3.000.000,00, pos. N. 4518762, il cui diverso utilizzo era già stato assentito dalla Cassa DD.PP. con nota n. 53809 del 7.06.10;
- che la determina n. 360 RS del 22.08.12 (n. 3843 RG del 31.12.12) è stata inviata alla Cassa DD.PP. per la presa d'atto;
- che la Cassa DD.PP. ha rilevato un vizio di procedura in quanto, a suo parere, anche il diverso utilizzo di economie di somme di cui era stata autorizzata la devoluzione, per l'esecuzione di opere della stessa natura delle precedenti autorizzate con nota Cassa DD.PP. n. 53809 del 7.06.10, necessita di atto deliberativo e non di sola determina dirigenziale;
- che a seguito del rilievo di cui sopra la Commissione Straordinaria ha adottato, con i poteri della Giunta, la delibera n. 111 del 6.6.2013 di presa d'atto dell'utilizzo delle somme necessarie per l'esecuzione dei *Lavori urgenti di manutenzione straordinaria agli impianti acquedottistici in tutto il territorio comunale*;
- che tutta la documentazione e le integrazioni richieste sono state inviate alla Cassa DD.PP. con varie note ribadendo la richiesta di autorizzazione al diverso utilizzo ed evidenziando la concreta possibilità che l'impresa esecutrice dei lavori ponesse in essere procedure giudiziarie in danno del Comune;
- che la Cassa DD.PP. con nota n. 3040 del 22.01.14 richiedeva oltre alla documentazione in originale anche una dichiarazione attestante che: "i lavori del diverso utilizzo non sono stati ancora eseguiti";
- che tale attestazione non poteva essere resa in quanto in palese contraddizione con la realtà dei fatti peraltro già a conoscenza della cassa DD.PP.;
- che la spesa complessiva è pari ad **€ 41.954,54** come da prospetto seguente:

lavori contabilizzati (ribasso 6%)	36.660,00
oneri di sicurezza	936,00
totale 1	37.596,00
IVA 10%	3.759,60
totale lavori eseguiti + IVA	41.355,60
l'incanto 1,5%	599,04
Totale complessivo	41.954,64

Rilevato che per i suddetti interventi, sebbene sia stata effettuata una regolare procedura di imputazione di spesa ritualmente registrata sulla determina n. 359 RS del 22.08.12 (n. 3871 RG del 31.12.12), sul capitolo 2006/100, impegno L 2523/2012, non risulta oggi la copertura finanziaria con i fondi del suddetto mutuo Cassa DD.PP., per le motivazioni sopra esposte e, pertanto, ci si trova dinanzi ad una fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio di cui sopra può essere garantita in conto all'impegno contabile 7446 del 2013 – debiti fuori bilancio – riportato nella gestione contabile del riaccertamento dei residui, approvata con determina n. 201 RS del 24.03.2014 (n. 1093 RG del 29.04.2014);

Considerato che:

- al fine di procedere al riconoscimento del suddetto debito è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del citato art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente; mentre il pagamento della restante parte del debito deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

Considerato altresì:

- che, in mancanza dell'indispensabile esecuzione delle attività di cui sopra, si sarebbe determinata l'interruzione di un servizio pubblico essenziale e obbligatorio per legge, necessario a garantire l'approvvigionamento idrico ed il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture di acquedotto, per scongiurare conseguenze nocive per la salute pubblica, oltre che per i danni emergenti sia dal deterioramento degli stessi impianti ed infrastrutture sia da richieste di risarcimento e rimborso canoni del servizio stante la mancanza di acqua;
- che per quanto sopra esposto è dimostrata l'utilità per l'Ente delle prestazioni eseguite dall'impresa;
- che sotto il profilo dell'arricchimento dell'Ente, si rileva la congruità dei costi dei lavori eseguiti, che ammontano al netto ad € **41.355,60** compresa IVA al 10%, ridotti del ribasso offerto del 6,00%.

Ritenuto, pertanto, che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il 1° comma, lett. e), dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione al relativo riconoscimento, in quanto:

- l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali dell'Ente e sulla base di una gara regolarmente affidata;
- l'Ente si è effettivamente avvalso delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- relativamente all'arricchimento prodotto, le fatture presentate sono state emesse in conformità ai criteri di commisurazione del corrispettivo come sopra descritto;
- la spesa in argomento è riconosciuta solo nei limiti della sorte capitale e non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art.27 del D.Lgs n.267/2000, si procederà ad avviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle Amministrazioni Pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

ATTESO CHE il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, previa individuazione delle relative fonti di copertura finanziaria, costituisce il presupposto per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti dirigenziali;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore Servizi Tecnici aveva già inoltrato alla Commissione Straordinaria la proposta di riconoscimento del debito in oggetto, n. 128 del 6.08.2014, e che la stessa non è stata adottata